

Repertorio n. 89.540 Raccolta n. 13.589---

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----Repubblica Italiana-----

Il nove giugno mille novecentonovantatré, in Piacenza, Via Rosa Gattorno n. 3, alle ore ventuno e venti.-----

Innanzi a me dottor MASSIMO TOSCANI, Notaio in Piacenza, iscritto al ruolo del Distretto di Piacenza,-----

-----è presente il signor-----
- BERTUZZI dr. CARLO, nato a Piacenza il 5 luglio 1940, domiciliato a Piacenza Via Prevostura n. 62, farmacista,-----

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione:-----

"ASSOCIAZIONE VOLONTARIA SOLIDARIETA' FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP" con sede in Piacenza (PC), Via Rosa Gattorno n. 3,-----
codice fiscale 91004540331-----

Io Notaio sono certo dell'identità personale del costituito il quale, con il mio consenso, rinuncia all'intervento dei testimoni e mi dichiara che è convocata in questa sede, ora e luogo, l'assemblea straordinaria della predetta Associazione per discu-

tere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- Modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale.--

Assume la presidenza il costituito Presidente del

Consiglio di Amministrazione il quale dichiara:-----

- che è presente la maggioranza qualificata dei soci

per le assemblee straordinarie come risulta dal fo-

glio presenze che verrà conservato agli atti socia-

li;-----

dichiara pertanto la presente assemblea validamente

costituita ed atta a deliberare sul citato ordine

del giorno.-----

Aprendo la discussione il Presidente espone all'as-

semblea l'opportunità di modificare l'articolo 11

dello statuto relativo alle deliberazioni del Consi-

glio di Amministrazione ed invita l'assemblea mede-

sima a deliberare in proposito.-----

L'assemblea, udite le parole del Presidente, dopo

breve ma esauriente discussione, all'unanimità,-----

-----d e l i b e r a:-----

- di modificare l'articolo 11 dello statuto so-

ciale che risulta ora del seguente letterale tenore:

"Articolo 11. -----

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Pre-

sidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta

richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi membri.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la pre-
senza effettiva della maggioranza dei membri del
Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza
dei presenti.-----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua
assenza dal Vice Presidente."-----

Il costituito mi consegna quindi lo statuto sociale
aggiornato delle modifiche sopra deliberate, statuto
che al presente verbale allego sotto la lettera "A",
omessane lettura per dispensa avutane dal costitui-
to.-----

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene
sciolta essendo le ore ventuno e trenta.-----

Del presente atto scritto con mezzo meccanico da
persona di mia fiducia ed integrato di mio pugno su
di un foglio per facciate tre e parte della presen-
te, ho dato lettura al costituito che lo approva e
sottoscrive alle ore ventuno e trentacinque.-----

Firmati all'originale: Carlo Bertuzzi, Massimo To-
scani Notaio.-----

.....

-- SEGUE ALLEGATO "A" AL NUMERO DI REPERTORIO

89540/13589-----



-- ALLEGATO "A" AL NUMERO DI REPERTORIO 89540/13589-

-----S T A T U T O-----

5

della ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP AS.SO.FA"-----

Articolo 1. - Costituzione-----

E' costituita l'ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER LE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP" enunciabile anche "AS.SO.FA"-----

Articolo 2 - Sede-----

L'Associazione ha sede in Piacenza Via Rosa Gattorno n. 3.-----

Articolo 3 - Finalità-----

L'Associazione non ha finalità di lucro, ma ispirata agli ideali umani e cristiani si propone come scopo principale la accoglienza dell'handicappato come persona apportatrice di valori e soggetto di diritti.-----

Attraverso la volontaria disponibilità di famiglie e persone di appoggio l'Associazione:-----

a) interviene in aiuto alle famiglie con handicappati;-----

b) sollecita, integra o promuove l'attività dell'En-

te pubblico in favore dell'handicappato;-----

6

c) collabora a sostegno delle esperienze già in atto

a favore degli handicappati;-----

d) propone e realizza attorno ai problemi dell'han-

dicappato ogni iniziativa atta a richiamare l'inte-

resse della pubblica opinione al fine di creare una

concreta mentalità di accettazione, condivisione e

di valorizzazione;-----

e) si propone per la formazione del volontariato;---

f) aiuta e sostiene le famiglie dell'handicappato

affinchè non si sentano emarginate a causa della

loro esperienza;-----

g) l'associazione AS.SO.FA si avvarrà della guida

spirituale di un Sacerdote.-----

Articolo 4. - Durata-----

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre

2020 (duemilaventi), salvo proroga.-----

Articolo 5. - Patrimonio-----

Il patrimonio è costituito da:-----

a) beni mobili ed immobili che diverranno di pro-

prietà della Associazione;-----

b) da eventuali fondi di riserva costituiti con ec-

cedenze di bilancio;-----

c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.----

Articolo 6. - Esercizio finanziario-----

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di
ogni anno. Entro i termini stabiliti dalla Legge il
Consiglio provvederà alla redazione del bilancio
consuntivo e preventivo per l'esercizio successivo. -

7

Articolo 7. - Associati-----

L'associazione poggia la realizzazione del suo scopo
sulle prestazioni volontarie, spontanee e gratuite
di persone che operano principalmente unite al pro-
prio nucleo familiare nel rispetto della democra-
cità della struttura.-----

Sono membri dell'associazione i familiari (parenti e
affini) di persone portatrici di handicap e i volon-
tari. Tutti i soci dell'associazione devono aver
compiuto il diciottesimo anno di età, avere i requi-
siti per svolgere l'attività che l'associazione si
propone, condividerne le finalità, i principi che la
ispirano e la metodologia familiare con cui opera ed
avere almeno una esperienza di diciotto mesi nel-
l'ambito del volontariato fatta salva la previa loro
accettazione da parte del consiglio.-----

L'Associazione potrà inoltre avvalersi di prestazio-
ni di lavoro esterno per la gestione dei vari servi-
zi anche specialistici del centro socio-riabilitati-
vo. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzio-
ne. Il Consiglio può fissare annualmente una quota

associativa.-----

8

Articolo 8.-----

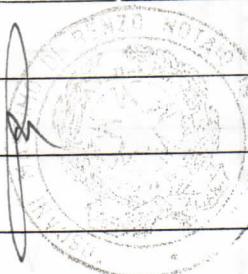
Chi desidera diventare socio deve presentare domanda

al Consiglio di Amministrazione specificando:-----

a - nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, codice fiscale;-----

b - i requisiti prescritti dall'articolo precedente;

c - l'impegno a versare la quota di adesione.-----



Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio di Amministrazione.-----

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può dal Consiglio di Amministrazione essere escluso il Socio:-----

a - che non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi associativi o che ha perduto i requisiti per l'ammissione;-----

b - che in qualche modo danneggia moralmente o materialmente l'associazione e fomenta dissidi fra i soci;-----

c - che non osserva le disposizioni contenute nello Statuto oppure le deliberazioni assunte dagli organi sociali.-----

Articolo 9 - Organi Sociali-----

Sono Organi Sociali:-----

- l'Assemblea dei Soci;-----

- Il Presidente;-----
- Il Consiglio di Amministrazione;-----
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;-----
- il Collegio dei Probiviri.-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di sette membri di cui almeno tre familiari di persone portatrici di handicap.-----

Il consiglio è eletto dall'assemblea.-----
I consiglieri restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.-----

L'assenza ingiustificata per tre consigli consecutivi è causa di decadenza del Consigliere in carica.---
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri gli altri provvedono a sostituirlo, nel rispetto di quanto sopra previsto.-----

Articolo 10. -----
Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente ed un Vice Presidente nonchè un Segretario ed un Tesoriere. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.-----

Articolo 11. -----
Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi membri.-----

Per la validità delle deliberazioni occorre la pre-

senza effettiva della maggioranza dei membri del

10 Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.-----

Articolo 12. -----

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni.-----

Articolo 13. -----

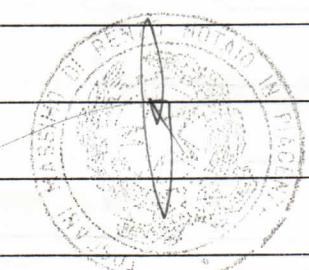
Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.-----

Articolo 14. -----

I Soci sono convocati in Assemblea una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'Assemblea dovrà essere convocata quando ne sia fatta domanda da almeno un decimo degli associati.-----

Articolo 15. -----

L'assemblea ordinaria delibera sul bilancio consuntivo e su quello preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione; sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Col-



legio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri mentre l'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche allo Statuto e all'atto costitutivo e su tutto quanto altro a lei demandato per legge o per Statuto. ----- 11

Articolo 16. -----
Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i soci regolarmente iscritti. I soci possono farsi rappresentare da altri soci; ogni socio può rappresentare con delega solo un altro socio. -----

Articolo 17. -----
L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente. -----

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'Assemblea. -----

Delle riunioni assembleari si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. -----

Articolo 18. -----
Le Assemblee sono validamente costituite e delibera-
no con la maggioranza prevista dal Codice civile
(art. 21 C.C.). -----

Articolo 19. -----
La gestione dell'Associazione è controllata da un
Collegio dei Revisori, costituito da tre membri che

rimangono in carica tre anni, eletti dall'Assemblea
dei Soci.-----

Articolo 20. -----

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con
assemblea straordinaria la quale provvederà alla
nomina di uno o più liquidatori.-----

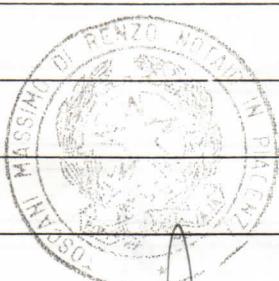
In caso di scioglimento, cessazione, ovvero estin-
zione della associazione, i beni che residuano dopo
l'esaurimento della liquidazione, saranno devoluti
ad altre organizzazioni di volontariato operanti in
identico o analogo settore secondo gli accordi degli
aderenti o le disposizioni previste dal Codice Civi-
le.-----

Articolo 21. -----

Eventuali controversie tra associati o tra associati
ed associazione in ordine alla interpretazione ed
esecuzione dello statuto sociale verranno decise da
un Collegio di Probiviri, composto da tre membri,
nominati dall'Assemblea; detto Collegio dura in ca-
rica tre anni.-----

Articolo 22. -----

Per quanto non espressamente previsto del presente
statuto si fa riferimento alle norme in materia di
Associazione contenute nel C.C. e dalle leggi spe-
ciali in materia.-----



Firmati all'originale: Carlo Bertuzzi, Massimo To-
scani Notaio.-----

13

Registrato a PIACENZA il 18 Giugno 1983

al n° 1392 mod. 1, esatte Lire 152000

di cui L. 1 per trascrizione e L. 1

INVIM: firmato: Colucci

Copia fotostatica su ~~quattro~~ facciate conforme
all'originale conservato nei miei atti; che si rilascia

Opere finali

Piacenza: 97 Gennaio 1984

W.M.

